



Comune di Rovereto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Determinazione del Dirigente

N. 1249 / 2026 Data 30/06/2026

OGGETTO:

Avviso di procedura riservata, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per n. 2 assunzioni nominative a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo parziale pari a 20 ore settimanali, attraverso un percorso di tirocinio di formazione e orientamento, per la figura professionale di Coadiutore amministrativo, categoria B - livello evoluto (Area 1 Operatori - livello evoluto, con il Nuovo Ordinamento Professionale). Costituzione della Commissione giudicatrice.

Relazione

Con determinazione della Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane n. 644 del 9 aprile 2026, rettificata con determinazione n. 867 del 5 maggio 2026, è stato approvato un Avviso pubblico di procedura riservata, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per la presentazione di domande di autocandidatura per n. 2 assunzioni nominative a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo parziale di 20 ore settimanali, attraverso un percorso di tirocinio di formazione e orientamento, per la figura professionale di Coadiutore amministrativo, categoria B – livello evoluto (Area 1 Operatori - livello evoluto, con il Nuovo Ordinamento Professionale), da assegnare ai servizi comunali.

Il 9 aprile 2026 è stato pubblicato il relativo Avviso di procedura riservata ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68, prot. n. 23919/2026 e il 5 maggio è stato pubblicato l'Avviso rettificato prot. n.29563/2026.

Successivamente, con determinazione della Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse umane n. 1176 del 19 giugno 2026, sono stati ammessi alla procedura riservata in argomento n. 36 candidati, in possesso dei prescritti requisiti, e n. 1 candidato/a è stato/a ammesso/a con riserva.

Risulta ora necessario procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice per dar corso alla procedura riservata ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68 in oggetto.

Per analogia a quanto previsto per i concorsi pubblici, l'art. 32 del vigente Regolamento Organico del personale dipendente dispone:

1. Le commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici, interni e dei corsi-concorso sono composte nel modo che segue:

- *dal direttore generale o da un dirigente delegato che la presiede;*
- *da un massimo di quattro esperti di comprovata competenza con riguardo alle materie oggetto di concorso, scelti tra dipendenti da amministrazioni pubbliche, docenti, nonché soggetti*

estranei alla pubblica amministrazione, di categoria e livello o posizione professionale almeno pari o assimilabile a quelli del posto messo a concorso.

1. bis. Le commissioni giudicatrici di concorsi per posti di qualifica dirigenziale sono nominate dal dirigente della struttura competente in materia di personale e sono presiedute dal direttore generale; quelle di concorsi per altri posti sono nominate dal direttore generale e sono presiedute, di norma, dal dirigente della struttura competente in materia di personale. In caso di mancata nomina del direttore generale, le attività di cui al presente comma sono esercitate dal segretario comunale.

2. Nelle commissioni giudicatrici è comunque garantita la presenza di ambedue i sessi; l'eventuale mancato rispetto di tale obbligo è motivato nell'atto di nomina della commissione.

3. Non possono far parte delle commissioni giudicatrici i componenti degli organi politici, degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti o componenti da questi designati.

4. Con l'atto di costituzione viene nominato anche il Segretario della Commissione scelto fra i dipendenti del Comune di categoria non inferiore alla C.

..... omissis -;

Ai componenti dipendenti dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'articolo regolamentare sopra richiamato, non spettano i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute della Commissione giudicatrice.

Tutti i componenti individuati hanno rilasciato apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico, dichiarazioni che risultano depositate agli atti.

Quale presidente della Commissione giudicatrice viene nominata la dott.ssa Paola Borz, Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane.

Il Dirigente

premesso quanto sopra

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 del 26 novembre 2014 e n. 6 del 7/03/2016, ed in particolare gli artt. 35 e 36;

visto il Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 3 febbraio 2004, come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 24 luglio 2025;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 04 luglio 2023 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026–2028;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026–2028;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 293 del 29 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026–2028 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, contenente – tra l’altro – la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 17 marzo 2026;

DETERMINA

1. di costituire, come di seguito indicato, la Commissione giudicatrice della procedura riservata, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per n. 2 assunzioni nominative a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo parziale di 20 ore settimanali, attraverso un percorso di tirocinio di formazione e orientamento, per la figura professionale di Coadiutore amministrativo, categoria B – livello evoluto (Area 1 Operatori - livello evoluto, con il Nuovo Ordinamento Professionale) , 1^a posizione retributiva presso i servizi comunali:

COGNOME	NOME	Qualifica ricoperta
Borz	dott.ssa Paola	Presidente - Dirigente
Mozelt	dott. Marco	Membro esperto
Avi	Anna	Membro esperto

2. di nominare, quale segretaria della Commissione giudicatrice, la dipendente Angela Pooli – collaboratore amministrativo categoria C – livello evoluto presso il Servizio Organizzazione e risorse umane, sostituita, in caso di assenza o impedimento, dalla dipendente Elisa Bresolin, assistente amministrativo categoria C, livello base presso il Servizio Organizzazione e risorse umane;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti di carattere finanziario ed economico tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, oppure tali da alterare sotto il profilo della congruità, coerenza ed attendibilità le previsioni del bilancio in corso;
4. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2/7/2010 n. 104.

Il Segretario Generale

dott. Valerio Bazzanella